E-BIKE – Val Gandino

3- Le cinque terre tour parte 1

**Difficoltà**: MC/BC - **Lunghezza:** Km 42.4 -**Tempo in movimento**: h 3.04 -**Ciclabilità**: (98% salita)-(100% discesa) **Periodo consigliato**: Maggio – Novembre -- **Asfalto**: 40% -- **Sterrato**: 40% -- **Sentiero**: 20% **Quota Min:** 433m -- **Quota Max**: 1337m -- **Dislivello**: Ascesa 2028m -- Discesa 2027m **Padronanza e-bike:** Buona -- **Batterie:**  2 -(500w) -- **Consumo batteria**: 1°- 95% (in mod. ECO-TOUR ) **Punti di ricarica:** Nessuno **Tratti a spinta:** SI -- **Tratti bici in spalla:** NO-- **Traccia GPS**: SI  **Testato e collaudato da:**  Gian Pietro M.

**Giudizio**: **Buono**: **TRACCIA GPS INDISPENSABILE** ***Portiamo sempre con noi … PRUDENZA, EDUCAZIONE, RISPETTO E CORTESIA Fare attenzione alle deviazioni evidenziate. Valutare bene le condizioni meteo prima di partire.***

Punto di partenza è il parcheggio del cimitero di Leffe. Andiamo a DX in via Viani, all’incrocio andiamo a DX in via Monte Grappa **ATTENZIONE ALLA DEVIAZIONE SUCESSIVA** seguiamo la strada fino alla via Miravalle alla nostra dx. Proseguiamo a DX in via Miravalle, arrivati in cima dove spiana, prendiamo a SX in salita e dopo circa 200 m sulla curva, troviamo il sentiero che sale diritto e ripido verso le antenne e lo seguiamo fino a riprendere l’asfalto. Andiamo a SX ci facciamo tutta la discesa fino alla chiesa di S. Rocco di Leffe. Andiamo a DX passando davanti e a fianco della chiesa, riprendiamo più avanti la strada per poi deviare a DX in via Bozzola. La seguiamo fedelmente, superiamo la chiesetta della Bozzola, poi la trattoria, sempre avanti, arriviamo a un campo da tennis dismesso, subito dopo, andiamo a SX seguiamo lo sterrato che poi diventa asfalto fino allo stop con la strada principale. Andiamo a DX e prima di scollinare andiamo a SX, il cartello indica la località M. Croce. Sempre avanti in forte salita, superiamo la chiesa di Monte Croce, sempre avanti, arrivati in cima, di fronte al bivio a tre vie prendiamo quella di SX che sale leggermente, sempre avanti **ATTENZIONE ALLA DEVIAZIONE SUCESSIVA** in fondo alla discesa, a SX troviamo una sbarra, la superiamo e restando a SX seguiamo la cementata fino al cortile dell’ultima cascina. Diritti ci portiamo verso il bosco dove troveremo il sentiero da seguire, all’incrocio con la strada sterrata andiamo a DX all’incrocio successivo ancora a DX e seguiamo la strada cementata che passa davanti a delle cascine e oltrepassata l’ultima cascina prendiamo a DX il sentiero che seguiremo fedelmente **ATTENZIONE ALLA DEVIAZIONE SUCESSIVA** Fatto un breve tratto in forte salita a SX troveremo il sentiero che torna praticamente indietro, lo seguiamo fedelmente, fino ad arrivare alla Forcella di Ranzanico. Scendiamo a SX seguendo l’asfalto e all’incrocio risaliamo a DX la strada di Poiana. La seguiamo fedelmente per alcuni km, più avanti diventerà sterrato e da qui non ci resta che seguire le indicazioni per il rifugio Malga Lunga ammirando i fantastici panorami lungo tutto il tragitto. Arrivati alla Malga Lunga, non ci resta che rifocillarci e dedicare qualche minuto per una visita al museo dedicato alla resistenza partigiana. Riprendiamo il nostro giro, lasciamo il rifugio **ATTENZIONE ALLA DEVIAZIONE SUCESSIVA** seguiamo lo sterrato per pochi metri e poi prendiamo a SX in forte discesa il largo sentiero fino a riprendere più a valle l’asfalto.

Andiamo a SX seguiamo la lunga discesa su asfalto per alcuni km facendo **ATTENZIONE ALLA DEVIAZIONE SUCESSIVA** Appena supera una griglia che taglia l’asfalto e prima del tornante a DX a ridosso del muro in cemento troviamo il segnavia CAI, tagliamo lungo il prato puntando al piantone a ridosso del bosco dove troveremo il sentiero, **ATTENZIONE ALLA DEVIAZIONE SUCESSIVA** fatto pochi metri, al primo bivio prendiamo il sentiero a DX in salita e lo seguiamo fedelmente fino a raggiungere lo sterrato. Andiamo a SX e arriviamo al Laghetto Corrado, superiamo il laghetto, restiamo a SX, superiamo una serie di guadi, sempre avanti, superiamo anche il fontanino dei nonni e riprendiamo l’asfalto. Procediamo diritti seguendo la strada principale, al primo incrocio scendiamo a SX **ATTENZIONE ALLA DEVIAZIONE SUCESSIVA** facciamo poche centinaia di metri e poi andiamo a SX in salita in via S. Elisabetta fino alla chiesa. Proseguiamo diritti al primo incrocio prendiamo a SX la via Croce Ina, la seguiamo, la strada piega a dx e poi a sx sempre in salita e arrivati in cima andiamo a DX ancora in salita e seguiamo lo sterrato. Arrivati in cima, di fronte a noi troviamo il sentiero da seguire che costeggia una recinzione fino alla chiesa di S. Rocco di Peia. Raggiunta la strada andiamo a DX sempre avanti **ATTENZIONE ALLA DEVIAZIONE SUCESSIVA** arrivati al tornante con la panchina, noi scendiamo a SX e subito a DX, sempre diritti fino all’asfalto. Superiamo una piccola chiesetta e all’incrocio successivo andiamo diritti e finita la strada prendiamo il corto sentiero, ancora a SX fino allo stop. Andiamo a DX verso il centro di Peia, superiamo il centro e ci portiamo nel piazzale della chiesa parrocchiale. Andiamo a DX verso il bar la latteria e restiamo a SX verso i parcheggi, dove più avanti troveremo la strada che conduce al cimitero di Peia. Raggiunto l’ingresso del cimitero, scendiamo a SX dalla scalinata **ATTENZIONE ALLA DEVIAZIONE SUCESSIVA** e all’incrocio prendiamo a DX, passiamo sotto il porticato e seguiamo il sentiero fino alla strada.

**DA QUESTO PUNTO ABBIAMO DUE SCELTE:**

1. **Possiamo collegare la seconda parte del tour della Val Gandino**
2. **Chiudere il giro e rientrare la punto di partenza**

Per rientrare al punto di partenza andiamo a SX, alla rotonda seconda uscita in salita, fatta la curva, andiamo a DX in via Locatelli, sempre avanti, superiamo l’oratorio di Leffe fino allo stop. Diritti in via Mosconi fino al punto di partenza.